



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**PEIC83100X**

**I.C. PESCARA 2**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La varietà del contesto ambientale e socio-economico in cui è collocato l'Istituto offre la possibilità di realizzare una pluralità di esperienze e percorsi didattici formativi rispondenti ai reali bisogni dell'utenza. Si realizzano esperienze di inclusione e una didattica personalizzata per il recupero e il potenziamento. In tale contesto la nostra scuola si presenta come un polo educativo e di aggregazione imprescindibile per i ragazzi e le loro famiglie. Dalla lettura del rapporto ESCS lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta alto, nella quasi totalità delle classi quinte dei plessi "E. Flaiano" e "I. Alpi" della Scuola Primaria; nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado "Vittoria Colonna risulta prevalentemente medio-alto. Relativamente al descrittore "Studenti con famiglie economicamente svantaggiate", risulta che la percentuale di studenti va crescendo dalla classe seconda della scuola primaria- 0,0%; 0,9% per le quinte; all'1,2% - della classe III della Scuola Secondaria di primo grado.</p>	<p>Pescara Portanuova, zona in cui sono ubicati i plessi dell'Istituto Comprensivo 2, è un quartiere di Pescara (circoscrizione n. 2) situato nella zona sud-est della città e dista 1 km dal centro cittadino. Il quartiere, oltre ad essere uno dei più moderni della città, è uno dei più grandi e popolosi. La presenza di alunni stranieri, comunque integrati, con cittadinanza non italiana è superiore rispetto al dato relativo alla provincia. Alla scuola è richiesto di offrire servizi educativi e formativi di qualità, con ampie deleghe da parte delle famiglie che, in molti casi, non partecipano adeguatamente al processo educativo e di crescita dei ragazzi. Viene considerato con particolare attenzione il dato relativo agli studenti con famiglie svantaggiate che per le classi quinte è inferiore solo alla macroarea del Sud, mentre per gli studenti della secondaria è superiore alle varie aree considerate.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA- CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il comprensorio dell'Istituto presenta numerosi spazi per i bambini e per i ragazzi: la Pineta d'Avalos, la Riserva Naturale Dannunziana, l'area verde dell'ex Caserma Cocco, Piazza Grue, i giardini pubblici. L'attività sportiva si può svolgere presso: lo Stadio Adriatico, il palazzetto dello sport, l'antistadio, i campi del porto turistico, le palestre private. Diversi sono i musei presenti nella circoscrizione: il Museo Casa Natale di Gabriele D'Annunzio, il Museo civico Basilio Cascella, il Museo d'Arte Moderna Vittoria Colonna, l'ex liquorificio Aurum, diventato struttura polifunzionale e il Media Museum. La scuola è aperta al territorio di riferimento e per questo attiva gli strumenti forniti dall'autonomia scolastica favorendo la collaborazione per la realizzazione di progetti specifici e di ogni altra iniziativa finalizzata all'ampliamento dell'Offerta Formativa. Con l'Università "d'Annunzio" Chieti- Pescara si realizzano attività di collaborazione progettuale e di tirocinio. Con gli Istituti superiori del bacino di utenza si realizzano stage formativi per gli studenti. Con la ASL si realizzano attività di ed. alla salute, ed. all'affettività ed uno sportello d'ascolto. Si attuano attività di formazione e di ricerca/azione con le altre istituzioni scolastiche del territorio L'Istituto si avvale di convenzioni e collaborazioni con associazioni varie: sportive (CONI), di solidarietà (ass. Alda e Sergio - Allegrino), di genitori e culturali.</p>	<p>I dati ISTAT relativi all'anno 2020 mostrano un certo peggioramento: il tasso di disoccupazione per la fascia di età 15+ è pari all'11,2% per la Regione Abruzzo, dato che risulta superiore al dato nazionale (9.9 %) ma comunque notevolmente inferiore al resto delle regioni afferenti all'area Sud e Isole del 17,5%(Campania 20%, Calabria 21%, Molise 12.1, Sicilia 20%, Sardegna 14.7, ...). Anche il tasso di immigrazione risulta inferiore al dato nazionale (Abruzzo 6.7 %, Italia 8.8), ma nettamente superiore alle altre regioni appartenenti all'area Sud e isole (Basilicata 4,1%, Campania 4.6 %, Molise 4.3 %). L'attuale contingenza economica sta riversando i suoi effetti anche nel nostro territorio, le famiglie risentono dell'attuale crisi e sono sempre più diffusi fenomeni di disagio. Il Comune, nel corrente anno scolastico, non ha potuto garantire l'attuazione del progetto integrato. La scuola ha attivato nel corrente anno scolastico (2020/21) il progetto "Benessere psicologico a scuola" con uno sportello aperto ad alunni, genitori, insegnanti , a supporto delle varie forme di disagio causato anche dall'emergenza covid. La psicologa è una docente interna all'Istituto.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	07	5,6	6,3	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	42,9	51,4	41,6	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	91,3	89,2	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	61,7	60,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	73,5	67,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	3,4	3,4	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PEIC83100X
Con collegamento a Internet	02
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	02
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	01
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	01
Altro	0

### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PEIC83100X
Classica	02
Informatizzata	00
Altro	00

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PEIC83100X
Concerti	0
Magna	01
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PEIC83100X
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	02
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PEIC83100X
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PEIC83100X
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	06
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	00

Opportunità	Vincoli
<p>Ogni plesso, sulla base delle esigenze formative e delle disponibilità strutturali, è dotato di laboratorio scientifico, laboratorio astronomico, laboratorio L2, aula informatica, aula video, aule per alunni con bisogni educativi speciali (da usare con modalità e tempi concordati). Sono presenti biblioteche di plesso, di classe e di sezione. In tutti i plessi di scuola primaria e nel plesso della scuola secondaria sono presenti delle LIM, alcune in spazi comuni, altre nelle aule. Negli edifici di scuola primaria ci sono palestre di cui usufruisce anche la scuola secondaria, utilizzate sia per l'attività motoria, sia per pratiche sportive pomeridiane e per ulteriori attività didattiche. Ogni plesso esternamente ha un cortile e/o spazi esterni da poter utilizzare. Tutti i plessi sono vicini gli uni agli altri e facilmente raggiungibili a piedi o con i mezzi pubblici, molti di essi sono dotati di parcheggio antistante l'edificio. Gli edifici hanno una struttura abbastanza recente. Non viene richiesto alcun contributo volontario alle famiglie.</p>	<p>La dotazione informatica delle scuole andrebbe ulteriormente potenziata. Molte LIM presenti nell'Istituto sono noleggiate dai genitori degli alunni (in comodato d'uso). In riferimento all'edilizia e al rispetto delle norme sulla sicurezza, il nostro Istituto si colloca in linea con la maggior parte delle scuole della Provincia della Regione e del dato nazionale. Per quanto concerne la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche nel nostro Istituto sono presenti al 100% rampe o ascensori e servizi igienici per disabili, superando di gran lunga il riferimento provinciale, regionale e nazionale. La scuola si impegna a potenziare la rete wifi e le attrezzature digitali, anche nell'ottica dell'inclusione.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PESCARA	43	91,0	1	2,0	3	6,0	-	0,0
ABRUZZO	171	89,0	2	1,0	20	10,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %

Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		26,7	22,0	4,8
Da più di 3 a 5 anni		23,3	34,7	24,5
Più di 5 anni	X	50,0	43,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		36,7	24,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		23,3	29,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		10,0	23,7	22,4
Più di 5 anni	X	30,0	22,0	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	76,7	85,0	65,4
Reggente		3,3	5,8	5,8
A.A. facente funzione		20,0	9,2	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,5	6,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		6,5	2,4	10,5
Da più di 3 a 5 anni		9,7	3,1	5,7
Più di 5 anni	X	77,4	88,2	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		35,5	24,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		16,1	13,4	16,8

Da più di 3 a 5 anni		0,0	7,9	10,0
Più di 5 anni	X	48,4	54,3	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PEIC83100X - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PEIC83100X	153	78,9	41	21,1	100,0
- Benchmark*					
PESCARA	4.977	79,8	1.258	20,2	100,0
ABRUZZO	19.981	76,3	6.202	23,7	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PEIC83100X - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PEIC83100X	-	0,0	21	16,8	52	41,6	52	41,6	100,0
- Benchmark*									
PESCARA	67	1,5	746	17,1	1.658	38,0	1.897	43,4	100,0
ABRUZZO	324	1,9	3.211	18,4	6.413	36,8	7.500	43,0	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola PEIC83100X		Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,7	7,5	8,4
Da più di 1 a 3 anni	04	7,1	15,0	14,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	10,3	10,1
Più di 5 anni	052	92,9	67,5	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC83100X		Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	010	26,3	12,6	12,0	10,0
Da più di 1 a 3 anni	015	39,5	17,2	18,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	08	21,1	12,9	13,8	11,7
Più di 5 anni	05	13,2	57,3	55,3	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PEIC83100X	10	5	4
- Benchmark*			
ABRUZZO	7	4	5
ITALIA	7	4	5

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PEIC83100X		Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	04	66,7	11,6	15,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	14,4	13,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,9	8,7	8,3
Più di 5 anni	02	33,3	65,1	62,3	63,4

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PEIC83100X		Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,6	11,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,7	8,3	10,0
Da più di 3 a 5 anni	03	23,1	11,4	8,6	7,4
Più di 5 anni	10	76,9	69,2	71,5	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PEIC83100X		Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	00		0,0	9,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	00		7,7	9,1	14,1
Da più di 3 a 5 anni	00		7,7	6,1	7,7
Più di 5 anni	00		84,6	75,8	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
PEIC83100X	5	1	13
- Benchmark*			
ABRUZZO	14	2	13
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi hanno un incarico effettivo ed un'esperienza da oltre 5 anni. Il 78,9% dei docenti in servizio nell'Istituto ha un contratto a tempo indeterminato, il 21,1% è a tempo determinato. Il 41,6% dei docenti ha un'età compresa tra i 45 e i 54 anni; i dati dei docenti di età tra i 35 e 44 anni del 16,8% e quello dei docenti 55 + del 41,6% sono in linea con la media provinciale, regionale e nazionale. E' in aumento il numero dei docenti della scuola primaria in possesso di laurea. Buona la stabilità: il 92,9% dei docenti della Scuola Primaria è in servizio da oltre 5 anni, superando di gran lunga i vari riferimenti; il 13,2% dei docenti della Scuola Secondaria di I grado è in servizio da oltre 5 anni. Un congruo numero di docenti è in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche, anche grazie al PNSD. Diverse sono le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale; molti docenti hanno seguito corsi e master su tematiche diverse: sui DSA; sulla formazione del capitale umano; sulla prevenzione delle dipendenze, sull'autovalutazione d'istituto. Sono presenti negli Uffici di Segreteria 6 assistenti amministrativi a tempo indeterminato. Buona anche la stabilità dei collaboratori: il 76,9% è in servizio da oltre 5 anni.</p>	<p>Le competenze professionali acquisite devono essere maggiormente condivise ed avere una ricaduta nella vita scolastica dell'istituto. Si vanno potenziando l'efficienza e l'efficacia del lavoro in Segreteria grazie alla maggiore stabilità degli assistenti amministrativi, assunti a tempo indeterminato.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PEIC83100X	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
PESCARA	99,8	99,7	99,9	100,0	99,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ABRUZZO	99,6	99,7	99,9	99,9	99,8	98,8	98,9	98,8	98,5	98,6
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
PEIC83100X	100,0	99,1	100,0	100,0
- Benchmark*				
PESCARA	98,3	98,2	100,0	100,0
ABRUZZO	98,4	98,5	99,0	100,0
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PEIC83100X	10,6	22,4	34,1	18,8	5,9	8,2	5,5	15,5	31,8	20,9	12,7	13,6
- Benchmark*												
PESCARA	18,0	26,0	25,1	19,0	6,6	5,2	12,4	24,2	26,7	20,4	8,8	7,6
ABRUZZO	18,3	27,3	25,5	18,2	6,1	4,6	14,0	25,6	25,9	19,9	8,3	6,3
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PEIC83100X	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
PESCARA	0,1	0,1	0,1
ABRUZZO	0,2	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,1

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PEIC83100X	2,3	2,2	0,9
- Benchmark*			
PESCARA	1,1	1,2	0,6
ABRUZZO	1,2	1,1	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PEIC83100X	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
PESCARA	1,3	1,6	0,9
ABRUZZO	1,7	1,3	1,2
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza

Punti di debolezza

Scuola Primaria: dall'esito degli scrutini si evince che il 100% degli alunni è ammesso alla classe successiva. Scuola Secondaria di primo grado: si osserva un incremento degli ammessi alle classi successive nell'a.s. 2019/20, rispetto al precedente anno scolastico Distribuzione per fasce di voto: si nota nel voto finale conseguito all'esame di Stato, un incremento della fascia 10 e Lode nel 2019/2020, (13,6%)rispetto all'anno scolastico precedente (8,2%), mentre permane la maggiore consistenza numerica per le fasce 8 e 9. Rispetto al dato medio nazionale, nelle fasce citate, l'Istituto evidenzia una maggiore percentuale di alunni; mentre risulta minore la percentuale nella fascia del 6 e del 7. Non si evidenziano situazioni di abbandono. Studenti trasferiti in entrata e in corso d'anno: è stato registrato lo 0,9% degli studenti in classe terza; si evidenziano comunque percentuali superiori alle altre aree di riferimento. Studenti trasferiti in uscita - in corso d'anno: lo 0,0% in tutte le classi, percentuale ovviamente inferiore rispetto al campione nazionale e agli altri dati di riferimento.

Scuola secondaria di Primo grado - La scuola pone attenzione al cambiamento del tessuto sociale in riferimento agli studenti trasferiti in entrata o in corso d'anno che risultano in crescita.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le fasce del voto 6 e 7 conseguite al termine del primo ciclo di Istruzione, sono in percentuale inferiore ai riferimenti nazionali e agli altri dati, mentre le fasce del voto 8, 9, 10 e 10 e Lode sono in percentuale più elevate rispetto a tutti i dati di riferimento.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PEIC83100X - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>56,1</b>	<b>53,2</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	61,2	↑	↑	↑	n.d.
PEEE831012 - Plesso	60,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PEEE831012 - 2 A	60,8	↑	↑	↑	n.d.
PEEE831012 - 2 B	59,4	↑	↑	↑	n.d.
PEEE831023 - Plesso	61,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PEEE831023 - 2 A	63,9	↑	↑	↑	n.d.
PEEE831023 - 2 B	64,1	↑	↑	↑	n.d.
PEEE831023 - 2 C	57,1	↔	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>63,1</b>	<b>59,9</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,2	↑	↑	↑	0,6
PEEE831012 - Plesso	70,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PEEE831012 - 5 A	70,2	↑	↑	↑	2,4
PEEE831012 - 5 B	70,3	↑	↑	↑	2,2
PEEE831023 - Plesso	64,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PEEE831023 - 5 A	65,6	↑	↑	↑	-1,9
PEEE831023 - 5 B	68,1	↑	↑	↑	0,9
PEEE831023 - 5 C	60,7	↔	↔	↓	-4,6
<b>Riferimenti</b>		<b>201,3</b>	<b>194,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,9	↔	↑	↔	-6,7
PEMM831011 - Plesso	199,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PEMM831011 - 3 A	198,2	↔	↑	↔	-18,2
PEMM831011 - 3 B	199,6	↔	↑	↔	-4,1
PEMM831011 - 3 C	199,5	↔	↑	↔	-5,0
PEMM831011 - 3 D	192,2	↓	↔	↓	-10,9
PEMM831011 - 3 E	214,2	↑	↑	↑	7,5

Istituto: PEIC83100X - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>57,0</b>	<b>56,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	62,4	↑	↑	↑	n.d.
PEEE831012 - Plesso	57,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PEEE831012 - 2 A	60,2	↑	↑	↑	n.d.
PEEE831012 - 2 B	54,5	↔	↔	↓	n.d.
PEEE831023 - Plesso	64,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PEEE831023 - 2 A	65,9	↑	↑	↑	n.d.
PEEE831023 - 2 B	66,2	↑	↑	↑	n.d.
PEEE831023 - 2 C	62,5	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>57,4</b>	<b>56,2</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	58,2	↔	↔	↔	-5,0
PEEE831012 - Plesso	63,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PEEE831012 - 5 A	61,8	↑	↑	↑	-2,4
PEEE831012 - 5 B	64,6	↑	↑	↑	-0,2
PEEE831023 - Plesso	54,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PEEE831023 - 5 A	57,7	↔	↔	↔	-6,8
PEEE831023 - 5 B	58,2	↔	↔	↔	-6,1
PEEE831023 - 5 C	47,9	↓	↓	↓	-13,8
<b>Riferimenti</b>		<b>200,6</b>	<b>191,8</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	203,6	↔	↑	↑	-3,3
PEMM831011 - Plesso	203,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PEMM831011 - 3 A	198,8	↔	↑	↓	-17,8
PEMM831011 - 3 B	210,0	↑	↑	↑	6,3
PEMM831011 - 3 C	193,9	↓	↔	↓	-11,6
PEMM831011 - 3 D	205,4	↑	↑	↑	1,7
PEMM831011 - 3 E	210,2	↑	↑	↑	2,5

Istituto: PEIC83100X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>66,4</b>	<b>65,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	71,2				n.d.
PEEE831012 - Plesso	73,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PEEE831012 - 5 A	69,9				-3,3
PEEE831012 - 5 B	77,2				3,2
PEEE831023 - Plesso	69,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PEEE831023 - 5 A	76,8				3,6
PEEE831023 - 5 B	71,8				-0,6
PEEE831023 - 5 C	59,4				-11,9
<b>Riferimenti</b>		<b>199,3</b>	<b>190,1</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	193,4				n.d.
PEMM831011 - Plesso	193,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PEMM831011 - 3 A	195,4				-25,8
PEMM831011 - 3 B	204,6				-0,4
PEMM831011 - 3 C	185,3				-21,6
PEMM831011 - 3 D	185,9				-17,9
PEMM831011 - 3 E	192,6				-16,5

Istituto: PEIC83100X - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>74,9</b>	<b>75,1</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,2				n.d.
PEEE831012 - Plesso	80,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PEEE831012 - 5 A	78,2				-3,4
PEEE831012 - 5 B	82,7				0,2
PEEE831023 - Plesso	63,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PEEE831023 - 5 A	49,6				-31,6
PEEE831023 - 5 B	75,1				-6,7
PEEE831023 - 5 C	66,1				-13,4
<b>Riferimenti</b>		<b>201,9</b>	<b>195,3</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,6				n.d.
PEMM831011 - Plesso	200,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PEMM831011 - 3 A	205,0				-18,2
PEMM831011 - 3 B	208,9				0,9
PEMM831011 - 3 C	189,3				-20,4
PEMM831011 - 3 D	192,5				-14,1
PEMM831011 - 3 E	209,0				-2,5

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PEEE831012 - 5 A	0,0	100,0
PEEE831012 - 5 B	0,0	100,0
PEEE831023 - 5 A	4,4	95,6
PEEE831023 - 5 B	4,8	95,2
PEEE831023 - 5 C	30,0	70,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	7,4	92,6
Abruzzo	17,4	82,6
Sud	19,7	80,3
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PEEE831012 - 5 A	8,7	91,3
PEEE831012 - 5 B	4,8	95,2
PEEE831023 - 5 A	39,1	60,9
PEEE831023 - 5 B	9,5	90,5
PEEE831023 - 5 C	25,0	75,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	17,6	82,4
Abruzzo	14,6	85,4
Sud	13,6	86,4
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PEMM831011 - 3 A	7,7	23,1	38,5	30,8	0,0
PEMM831011 - 3 B	17,4	8,7	43,5	17,4	13,0
PEMM831011 - 3 C	10,5	21,0	42,1	10,5	15,8
PEMM831011 - 3 D	12,5	31,2	31,2	25,0	0,0
PEMM831011 - 3 E	0,0	18,2	27,3	45,4	9,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,0	19,5	37,8	23,2	8,5
Abruzzo	10,6	22,2	30,8	25,5	11,0
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PEMM831011 - 3 A	7,7	38,5	15,4	30,8	7,7
PEMM831011 - 3 B	4,4	13,0	34,8	34,8	13,0
PEMM831011 - 3 C	26,3	15,8	15,8	31,6	10,5
PEMM831011 - 3 D	12,5	25,0	12,5	25,0	25,0
PEMM831011 - 3 E	0,0	18,2	45,4	18,2	18,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,0	20,7	24,4	29,3	14,6
Abruzzo	13,7	23,4	27,4	20,0	15,5
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PEMM831011 - 3 A	0,0	30,8	69,2
PEMM831011 - 3 B	0,0	30,4	69,6
PEMM831011 - 3 C	0,0	79,0	21,0
PEMM831011 - 3 D	6,2	62,5	31,2
PEMM831011 - 3 E	0,0	54,6	45,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,2	51,2	47,6
Abruzzo	1,7	41,3	57,0
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PEMM831011 - 3 A	0,0	23,1	76,9
PEMM831011 - 3 B	0,0	21,7	78,3
PEMM831011 - 3 C	0,0	31,6	68,4
PEMM831011 - 3 D	6,2	25,0	68,8
PEMM831011 - 3 E	0,0	9,1	90,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,2	23,2	75,6
Abruzzo	2,8	20,6	76,6
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PEEE831012 - 2 A	4	1	1	1	8	3	4	1	2	6
PEEE831012 - 2 B	1	4	1	1	6	4	5	0	1	4
PEEE831023 - 2 A	3	0	3	2	9	2	4	2	0	10
PEEE831023 - 2 B	1	2	7	1	9	1	5	1	7	6
PEEE831023 - 2 C	2	3	5	3	5	3	3	2	5	7
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PEIC83100X	13,2	12,0	20,5	9,6	44,6	14,8	23,9	6,8	17,0	37,5
Abruzzo	23,9	15,6	17,5	8,4	34,6	26,3	18,5	10,3	18,0	26,8
Sud	28,0	16,1	18,0	8,8	29,0	30,2	17,3	10,8	15,7	26,0
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PEEE831012-5 A	3	1	2	4	11	5	3	5	2	7
PEEE831012-5 B	2	1	3	3	11	2	6	1	3	8
PEEE831023-5 A	4	3	4	3	7	3	6	2	8	3
PEEE831023-5 B	2	3	4	4	5	5	3	2	7	3
PEEE831023-5 C	5	3	2	2	5	8	4	1	2	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PEIC83100X	16,5	11,3	15,5	16,5	40,2	22,3	21,4	10,7	21,4	24,3
Abruzzo	23,3	13,2	12,4	21,2	29,8	26,0	19,8	12,1	17,0	25,2
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PEIC83100X	2,3	97,7	4,5	95,5
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PEIC83100X	3,1	96,9	7,6	92,4
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PEIC83100X	12,7	87,3	34,8	65,2
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PEIC83100X	3,7	96,3	4,0	96,0
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PEIC83100X	6,5	93,5	7,2	92,8
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale				X	
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Risultati della scuola nelle prove standardizzate: Si riscontra un punteggio medio pari a 61,2 per l'italiano e a 62,4 per la matematica nelle classi seconde. Tali punteggi superano quello medio nazionale, dell'Abruzzo e della macroarea del Sud. Per le classi quinte il punteggio medio risulta superiore per l'italiano ed in linea per la matematica, al punteggio medio delle altre medie di riferimento. Scuola sec. di primo grado: -Si registra un punteggio medio superiore al punteggio medio del Sud e in linea con quello della regione e nazionale per l'Italiano; - In matematica il punteggio risulta in linea con quello regionale e superiore agli altri due punteggi medi delle aree di riferimento. L'ascolto in inglese per le quinte ha un punteggio superiore alle tre macroaree; la scuola secondaria superiore solo alla macroarea sud. Per la lettura i risultati sono da migliorare. Rispetto all'indice ESCS, per le classi quinte si registrano risultati superiori per l'italiano ma non per la matematica. Per la scuola sec. di 1° grado, si registrano punteggi inferiori sia per l'italiano che per la matematica. I livelli di apprendimento evidenziano per le seconde una concentrazione inferiore rispetto alle aree di riferimento, nel 1° e 2° livello, mentre si osserva una percentuale più elevata nei livelli successivi. Effetto scuola-classe quinta- leggermente positivo rispetto alla media regionale e pari alla media regionale per italiano, pari alla media regionale per matematica.</p>	<p>Livello socio economico e culturale: pur registrando, a livello di Istituto risultati superiori rispetto a scuole con livello socio economico e culturale simile, si osservano classi con risultati inferiori in italiano per la scuola secondaria di Primo grado e in matematica per la scuola Primaria. I livelli di apprendimento: italiano - classi seconde - Le distribuzioni percentuali evidenziano, a livello di scuola, un indice medio inferiore nel 1° livello, nel 2°, 3° livello e 4° livello una concentrazione in linea- e superiore nel 5° livello rispetto al punteggio nazionale, del Sud e dell'Abruzzo. In matematica la concentrazione, inferiore al 1° livello, cresce leggermente al 2°, torna ad essere superiore al 5° livello rispetto alle varie medie. Classi quinte- italiano- si evince una concentrazione in linea rispetto alle altre aree, nel primo, secondo, terzo e quarto livello, ma superiore al 5° livello per italiano, in linea con le altre aree in matematica. La variabilità tra le classi risulta contenuta in seconda primaria e nella scuola secondaria di primo grado. Risulta leggermente più evidente dentro le classi quinte negli esiti di matematica. Effetto scuola-primaria-pari alla media regionale per italiano e matematica, nella secondaria pari alla media in matematica e leggermente negativo in italiano.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La motivazione del giudizio è sostenuta dalle seguenti considerazioni: Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' generalmente superiore a quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile: si riscontra un punteggio inferiore nella scuola sec. di primo grado per l'italiano e nella sc. primaria in matematica. Alcune classi si discostano in positivo dalla media stessa della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1, in tutte le classi osservate ,sia in italiano che in matematica, è inferiore alla media regionale, nazionale e alla media della macroarea del Sud. La variabilità tra le classi è inferiore ai parametri di riferimento per la scuola secondaria , mentre appare superiore nelle classi quinte soprattutto in matematica. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è da migliorare soprattutto in italiano nelle secondaria, mentre è pari alla media regionale in matematica per le classi quinte e nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado. L'Istituto considera il potenziamento dell'effetto scuola tra le sue priorità.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Sono stati elaborati il curricolo di Ed. Civica e il Piano Scuola per la Didattica Digitale Integrata che hanno rivolto il focus delle azioni educativo-didattiche alla competenza personale e sociale, di cittadinanza, digitale. E' attivo il progetto di recupero e potenziamento per le competenze nell'ambito linguistico e matematico, riferito alle criticità Invalsi. La scuola valuta le competenze chiave attraverso strumenti comuni (griglie di osservazione, rubriche). Le competenze digitali sono state potenziate durante la DAD per quanto riguarda l'uso dei materiali ed il rispetto delle regole e della netiquette. I docenti lavorano attivamente per la condivisione ed il rispetto del Regolamento per la didattica digitale. Il potenziamento dell'uso di metodologie attive va favorendo l'autonomia degli studenti, lo spirito di iniziativa, il senso di responsabilità e di collaborazione. Si utilizzano criteri comuni nella valutazione del comportamento, il cui giudizio si avvale anche dell'acquisizione delle competenze in</p>	<p>La scuola deve completare l'elaborazione delle competenze chiave europee, attraverso la loro esplicazione in descrittori funzionali all'ultimo anno dei vari ordini di scuola. Il curricolo di Ed. Civica rende operativi competenze, obiettivi, temi riferiti in modo più diretto alle competenze di cittadinanza europee, rendendo però necessario un processo di riflessione comune per l'acquisizione e la condivisione di maggiori consapevolezze. E' necessario inoltre, progettare itinerari educativo-didattici specifici per gli studenti che hanno bisogno di sollecitazioni per riflettere sul proprio operato ed autocorreggersi, di maggiore autonomia da acquisire nel metodo di studio e di consapevolezza nella progressiva assunzione di responsabilità. L'utilizzazione di metodologie cooperative, attraverso cui collaborare per un fine comune e per esercitare le abilità sociali e la progressiva diminuzione di didattiche tradizionali e ripetitive, dovrebbe essere estesa ed applicata da un numero</p>

<p>Ed. Civica. Gli studenti, nella maggior parte dei casi, evidenziano adeguate competenze sociali e civiche, nel rispetto di sé, degli altri, degli ambienti, delle regole concordate. Le famiglie sono costantemente informate dei Regolamenti organizzativi, dettati anche dalla situazione emergenziale e delle innovazioni metodologico-didattiche e rispondono in modo collaborativo.</p>	<p>sempre crescente di docenti.</p>
---	-------------------------------------

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>Gli studenti evidenziano autonomia nell'organizzazione di strumenti e procedure operative da applicare nei contesti di lavoro strutturati ed hanno raggiunto un buon livello nelle competenze sociali e civiche ed in quelle digitali. Lo hanno fatto rilevare nelle attività laboratoriali, nelle socializzazioni e durante le uscite didattiche/viaggi d'istruzione e nei contesti di didattica digitale, dove hanno potenziato l'autonomia ed il rispetto delle regole. Le competenze sociali vengono perseguite a partire dalla scuola dell'infanzia, sono riferite all'autonomia, all'applicazione di comportamenti corretti nelle interazioni sociali, al rispetto dell'ambiente e costituiscono la finalità costante di percorsi didattici curricolari e dei progetti, in particolare di quelli dedicati alla legalità, alla salute, all'ambiente che sono presenti nella nostra offerta formativa. Le proposte del curricolo di Ed. Civica e la trasversalità dell'insegnamento vanno consolidando le competenze di cittadinanza, attraverso un lavoro comune e condiviso dai Consigli di classe e dai team docenti. Le regole di convivenza civile vengono costruite dai docenti insieme agli alunni ed ai genitori (nel patto educativo di corresponsabilità, integrato con i corretti comportamenti contro il bullismo, cyberbullismo e regole igienico-sanitarie) e nelle varie situazioni educative, contribuendo a creare un clima di fiducia e di rispetto reciproco. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento; alcuni comportamenti problematici, rilevati in modo non significativo, sono seguiti con opportune strategie didattiche, anche con l'aiuto di esperti e coinvolgendo la famiglia. Vanno consolidate e maggiormente monitorate le pratiche di tutoring, le attività cooperative, l'uso di metodologie attive, la consapevolezza delle competenze europee da perseguire nei diversi anni e l'uso di strumenti per la loro osservazione e la valutazione.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				63,08	59,86	61,43	
PEIC83100X	PEEE831012	A	69,99	↑	↑	↑	88,00
PEIC83100X	PEEE831012	B	69,63	↑	↑	↑	91,67
PEIC83100X	PEEE831023	A	66,56	↑	↑	↑	82,61
PEIC83100X	PEEE831023	B	68,66	↑	↑	↑	89,47
PEIC83100X	PEEE831023	C	66,94	↑	↑	↑	80,95
PEIC83100X			68,47	↑	↑	↑	86,61

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,44	56,23	57,89	
PEIC83100X	PEEE831012	A	61,67	↑	↑	↑	92,00
PEIC83100X	PEEE831012	B	64,24	↑	↑	↑	87,50
PEIC83100X	PEEE831023	A	57,82	↔	↔	↔	86,96
PEIC83100X	PEEE831023	B	56,11	↔	↔	↓	94,74
PEIC83100X	PEEE831023	C	54,24	↓	↔	↓	90,48
PEIC83100X			59,05	↔	↑	↑	90,18

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				201,27	194,33	199,14	
PEIC83100X	PEEE831012	A	201,69	↔	↑	↑	88,24
PEIC83100X	PEEE831012	B	214,10	↑	↑	↑	88,24
PEIC83100X	PEEE831012	C	223,98	↑	↑	↑	100,00
PEIC83100X	PEEE831023	A	197,63	↓	↑	↓	90,00
PEIC83100X	PEEE831023	B	210,29	↑	↑	↑	90,00
PEIC83100X	PEEE831023	C	212,39	↑	↑	↑	89,47
PEIC83100X				↑	↑	↑	90,83

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				200,61	191,79	200,13	
PEIC83100X	PEEE831012	A	207,46	↑	↑	↑	88,24
PEIC83100X	PEEE831012	B	207,57	↑	↑	↑	88,24
PEIC83100X	PEEE831012	C	221,17	↑	↑	↑	100,00
PEIC83100X	PEEE831023	A	203,64	↔	↑	↑	90,00
PEIC83100X	PEEE831023	B	213,60	↑	↑	↑	90,00
PEIC83100X	PEEE831023	C	216,13	↑	↑	↑	89,47
PEIC83100X				↑	↑	↑	90,83

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				199,32	190,07	201,64	
PEIC83100X	PEEE831012	A	205,39	↑	↑	↑	88,24
PEIC83100X	PEEE831012	B	207,01	↑	↑	↑	88,24
PEIC83100X	PEEE831012	C	224,35	↑	↑	↑	100,00
PEIC83100X	PEEE831023	A	187,28	↓	↓	↓	90,00
PEIC83100X	PEEE831023	B	213,13	↑	↑	↑	90,00
PEIC83100X	PEEE831023	C	198,08	↔	↑	↓	89,47
PEIC83100X				↑	↑	↑	90,83

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				201,94	195,26	203,33	
PEIC83100X	PEEE831012	A	209,42	↑	↑	↑	88,24
PEIC83100X	PEEE831012	B	210,71	↑	↑	↑	88,24
PEIC83100X	PEEE831012	C	226,04	↑	↑	↑	100,00
PEIC83100X	PEEE831023	A	196,97	↓	↔	↓	90,00
PEIC83100X	PEEE831023	B	210,96	↑	↑	↑	90,00
PEIC83100X	PEEE831023	C	206,45	↑	↑	↑	89,47
PEIC83100X				↑	↑	↑	90,83

## Punti di forza

I punteggi conseguiti dagli alunni delle classi quinte di scuola primaria (ex classi 2<sup>a</sup>) in italiano sono nettamente superiori alle tre aree di riferimento; mentre sono tendenzialmente in linea per quanto riguarda matematica. Gli studenti della scuola primaria conservano, nella scuola secondaria di I grado, statisticamente risultati lievemente superiori

## Punti di debolezza

Nella scuola secondaria di II grado, si rileva anche da dati acquisiti in modo informale, che i risultati conseguiti tendono a decrescere. E' necessario avviare il monitoraggio sistematico dei risultati relativi agli studenti della scuola secondaria di primo grado nel successivo percorso di studio.

alla media della Regione, della macro area del Sud e del campione nazionale, sia per italiano che per matematica, in cui si hanno dei progressi. I risultati tendono ad allinearsi o a decrescere, in alcuni casi, soprattutto per quanto riguarda la regione di riferimento.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio risulta positivo per la scuola del I ciclo, infatti gli studenti fanno rilevare un positivo riscontro negli esiti sia nella scuola primaria che in quella secondaria di I grado. Pochi studenti hanno debiti formativi e non si verificano abbandoni. I risultati delle prove Invalsi ( II/V primaria- III secondaria) sono superiori a quelli della media Regionale, alla macro area di riferimento ed a quella della media nazionale. Per il II ciclo, in base ai risultati che tendono a decrescere, il nostro giudizio assegnato evidenzia qualche criticità. E' necessario attivare un monitoraggio mirato per i risultati a distanza.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	97,8	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	80,6	80,9	72,1

È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	86,1	87,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	41,7	35,3	32,7
Altro	No	8,3	6,6	9,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PEIC83100X</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESCARA</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	97,0	96,8	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	78,8	78,4	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	84,8	84,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	39,4	31,2	30,9
Altro	No	9,1	6,4	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PEIC83100X</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESCARA</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,4	92,6	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	61,1	66,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	91,7	86,8	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	75,0	76,5	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	63,9	65,4	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	86,1	91,9	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	47,2	56,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	52,8	58,8	57,9
Altro	No	2,8	8,8	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PEIC83100X</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESCARA</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,9	93,6	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	63,6	67,2	71,8

Programmazione per classi parallele	Sì	66,7	71,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	81,8	84,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	63,6	62,4	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	No	84,8	93,6	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	57,6	66,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	60,6	65,6	63,6
Altro	No	3,0	7,2	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	91,7	83,8	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	69,4	66,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	88,9	77,9	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,3	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	90,9	89,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	57,6	62,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	84,8	73,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,1	8,8	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti dei tre ordini di scuola lavorano per dipartimenti e per classi parallele, adottando strumenti comuni di progettazione e di valutazione. I docenti della scuola dell'Infanzia hanno aggiornato i livelli di padronanza delle competenze europee alla luce della Raccomandazione del 22 maggio 2018 per il loro ordine di scuola. I docenti dell'Istituto hanno utilizzato un modello comune per la progettazione per competenze, all'interno della quale trovano spazio il/i compito/i di realtà ed alcuni strumenti per la rilevazione delle competenze: le autobiografie cognitive, la griglia di osservazione dei processi quella sui livelli di competenza. La scuola</p>	<p>E' auspicabile condividere e progettare itinerari comuni (nei tre ordini di scuola) per specifici gruppi di studenti, approfondendo le relative conoscenze metodologiche, per dare maggiore efficacia all'azione didattica. Vanno definiti i traguardi di competenza degli studenti nei diversi anni scolastici. La "declinazione" delle competenze chiave deve essere aggiornata ed utilizzata in modo condiviso nella progettazione.</p>

<p>secondaria ha rivisto le rubriche valutative relative ai giudizi globali, migliorando alcune criticità che erano emerse. Sulla base della normativa vigente sono stati elaborati il curricolo verticale di Educazione Civica e quello per la Didattica Digitale Integrata, da inserire nel PTOF, usando strumenti di progettazione comuni a tutti i docenti dell'Istituto. La valutazione è stata integrata sottolineando la valenza della valutazione formativa, arricchita con una specifica griglia di descrittori. E' stata rivista tutta la sezione dedicata alla scuola primaria, in seguito all'introduzione dei giudizi descrittivi, anche attraverso una proficua condivisione di modalità e criteri valutativi tra docenti.</p>	
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: 0 auto;"/>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La scuola ha elaborato il curricolo verticale per competenze, sulla base del quale è possibile lavorare agli obiettivi di apprendimento e alle competenze in modo graduale e progressivo, considerando anche i processi. E' stato avviato un lavoro di "essenzializzazione" dello stesso, per approfondire obiettivi e contenuti che hanno maggiore carattere di trasversalità. Gli obiettivi essenziali, selezionati, saranno oggetto di valutazione periodica e finale, attraverso i giudizi descrittivi nella scuola primaria. Il curricolo, sulla base della normativa vigente, è stato integrato con la progettazione di Educazione Civica e della Didattica Digitale Integrata. La valutazione è stata arricchita con la griglia dei descrittori per la valutazione formativa. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono in accordo con il progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le competenze da raggiungere attraverso di esse sono definiti in modo chiaro e valutati alla fine del percorso. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica/curricolo e dipartimenti disciplinari, cui partecipano insegnanti dei tre ordini di scuola. La progettazione didattica per classi parallele viene effettuata in modo condiviso e coinvolge i docenti delle varie discipline dell'Istituto. I docenti dei tre ordini di scuola utilizzano prove e strumenti comuni per le verifiche ed hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione al fine di ri-orientare la progettazione e gli interventi personalizzati ed individualizzati sugli alunni. Dall'a.s. 2018/19 è stato utilizzato il modello unitario di progettazione per competenze con i relativi strumenti di valutazione; negli anni successivi sono stati condivisi ulteriori modelli di progettazione e rubriche valutative.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PEIC83100X</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESCARA</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
-----------------	---	--	--	--------------------------------

In orario extracurricolare	Sì	86,1	82,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	83,3	89,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,3	4,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	27,8	30,1	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PEIC83100X</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESCARA</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	97,0	96,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	84,8	85,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,1	4,0	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,2	25,0	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PEIC83100X</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESCARA</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	42,9	56,0	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	94,3	92,5	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,3	15,7	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,7	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PEIC83100X</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESCARA</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Sì	90,6	87,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	84,4	89,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,3	4,0	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	18,8	15,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

## 3.2.b Metodologie didattiche

### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	-------------------------

Cooperative learning	Sì	100,0	94,1	94,5
Classi aperte	Sì	97,2	83,8	70,8
Gruppi di livello	Sì	69,4	75,7	75,8
Flipped classroom	No	41,7	40,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	8,3	21,3	32,9
Metodo ABA	Sì	30,6	30,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,2	6,2
Altro	No	19,4	27,9	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PEIC83100X</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESCARA</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	97,0	96,0	94,1
Classi aperte	Sì	81,8	74,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	66,7	80,0	79,4
Flipped classroom	No	60,6	60,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	15,2	20,0	23,0
Metodo ABA	Sì	21,2	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,4	4,3
Altro	No	21,2	26,4	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PEIC83100X</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESCARA</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,6	11,0	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,8	0,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	52,8	48,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	25,0	13,2	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	5,6	11,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	13,9	28,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	75,0	75,0	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	33,3	17,6	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	2,8	12,5	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	22,2	27,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	69,4	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2

Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	36,1	33,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	2,8	0,7	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PEIC83100X</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESCARA</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	5,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	57,6	56,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	15,2	9,6	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	39,4	30,4	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	51,5	56,0	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	57,6	62,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	45,5	27,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	12,1	19,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,2	16,0	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	42,4	40,8	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	21,2	15,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	39,4	40,0	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,0	0,8	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le scuole dell'Istituto dispongono di aule laboratorio informatico, scientifico, astronomico, musicale, di lettura e per attività riferite ad alunni con bisogni educativi speciali. E' notevolmente aumentato il numero delle LIM nelle aule ed in spazi comuni. I docenti, soprattutto nella realizzazione di compiti di realtà, utilizzano metodologie didattiche specifiche e innovative: cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello, tutoring. Il crescente diffondersi delle LIM nelle classi sta incrementando una didattica interattiva ed inclusiva. L'organico di potenziamento, come scelta strategica, viene impegnato in progetti di recupero e potenziamento nelle classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Primaria e nelle tre classi della Scuola di I grado in riferimento alle discipline Italiano e Matematica, attuando modalità organizzative per classi aperte e gruppi di livello. Nei plessi e nelle classi sono presenti biblioteche fruibili dagli alunni. Gli insegnanti hanno affrontato il coding per sviluppare il pensiero computazionale e</p>	<p>Sono da promuovere ulteriormente le attività mirate al coinvolgimento degli stakeholder e la progettazione e la realizzazione di azioni che prevedano una maggiore apertura della scuola al territorio con iniziative destinate all'acquisizione di quelle competenze necessarie a creare veri e propri "cittadini digitali". I momenti di flessibilità organizzativa (classi aperte) vanno maggiormente esplicitati. Va organizzato un repository per condividere materiali e buone pratiche.</p>

<p>per migliorare le capacità logiche. Gli insegnanti dei tre ordini di scuola hanno organizzato in orario curricolare gli spazi e le attività laboratoriali, in modo trasversale alle varie discipline. I docenti partecipano alle edizioni dell'Europe Code Week, una campagna di alfabetizzazione funzionale promossa dalla Commissione Europea per stimolare lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale come strumento di crescita individuale e collettiva ricevendo la certificazione CodeWeek EU. Sono in crescita le conoscenze relative all'uso della didattica digitale. Ci si sta impegnando per potenziare la cultura della documentazione e per accrescere i momenti di riflessione (debriefing) sulle pratiche didattiche attraverso focus group da parte dei responsabili di tutti i progetti nell'ottica della continuità e della ricerca-azione per una migliore implementazione del Curricolo Verticale.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: 0 auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha organizzato un ambiente di apprendimento efficace per la cura della dimensione relazionale, organizzativa e metodologica; individua le priorità all'interno dei processi di apprendimento; privilegia la cura del successo e del recupero di ogni percorso didattico, si va attivando con crescente consapevolezza per socializzare nel suo interno le metodologie adottate. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni sono positive; i conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. In questo periodo di emergenza sanitaria la scuola si è organizzata sulla base della normativa vigente, ha potenziato le conoscenze digitali e la comunità scolastica si impegna a rispettare i vari Regolamenti di Istituto.</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola PEIC83100X	Provinciale % PESCARA	Regionale % ABRUZZO	Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	94,4	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	80,6	83,1	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	77,8	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	52,8	59,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	33,3	36,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	19,4	27,2	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PEIC83100X</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESCARA</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	93,9	90,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	81,8	84,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	81,8	80,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	45,5	57,6	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	48,5	48,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	18,2	32,0	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PEIC83100X</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESCARA</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	80,6	87,1	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	88,9	87,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	52,8	56,8	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PEIC83100X</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESCARA</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	81,8	86,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	90,9	87,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	54,5	59,8	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PEIC83100X</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESCARA</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,2	69,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	66,7	61,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	61,1	54,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	80,6	71,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	50,0	49,6	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,7	71,0	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PEIC83100X</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESCARA</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	72,7	72,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	69,7	61,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	57,6	56,2	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	78,8	71,1	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	54,5	51,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,7	73,6	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PEIC83100X</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESCARA</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,9	86,8	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	58,3	51,5	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,6	6,6	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	44,4	42,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	5,6	10,3	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	38,9	33,1	22,0

Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	19,4	17,6	22,1
Altro	No	13,9	14,7	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PEIC83100X</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESCARA</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	87,9	86,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	48,5	43,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,1	8,0	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	78,8	73,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	15,2	13,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	45,5	40,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,2	16,8	29,5
Altro	No	15,2	15,2	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola PEIC83100X</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESCARA</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,1	78,7	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	50,0	43,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	41,7	40,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	58,3	60,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	33,3	30,1	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	75,0	75,0	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	72,2	69,1	58,0
Altro	No	8,3	10,3	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola PEIC83100X</b>	<b>Riferimento Provinciale % PESCARA</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	78,8	78,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	54,5	43,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	54,5	49,6	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	90,9	90,4	84,2

Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	48,5	39,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	84,8	80,0	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	93,9	88,8	82,0
Altro	No	6,1	10,4	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto da anni si caratterizza per la costituzione di una Commissione che riunisce tutte le docenti di sostegno (ARS), che periodicamente si incontrano per un percorso di autoformazione e condivisione di strategie, metodologie didattiche e strumenti di lavoro. La maggior parte degli insegnanti ARS sono titolari da anni nell'Istituto, garantendo continuità nella didattica e nelle buone prassi. La Commissione ARS è coordinata dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione, che curano i rapporti con gli Enti territoriali (ASL) e seguono percorsi di formazione specifici, in particolare sull'utilizzo della classificazione ICF, alla luce delle nuove direttive. All'interno di ogni ordine di scuola è nominata una "Referente per il sostegno" con il compito di coordinare aspetti organizzativi ed educativo-didattici. Dall'a.s. 2020/21 viene adottato il nuovo modello per l'elaborazione del P.E.I., in linea con il modello e le indicazioni ministeriali. I docenti si impegnano nella realizzazione e nell'attuazione di percorsi e progetti di inclusione nelle classi e in rete con altre scuole. Le famiglie sono seguite con particolare attenzione dal Dirigente Scolastico. Gli interventi per alunni BES sono pianificati tramite PEI e PdP, redatti dal team di classe e condivisi con le famiglie, costantemente monitorati e verificati. Inoltre l'Istituto utilizza l'organico di potenziamento per l'attivazione di specifici progetti tesi a superare le criticità rilevate in italiano e in matematica, in relazione agli esiti invalsi e a potenziare le capacità trasversali. Da quest'anno è stato istituito il GLHI (gruppo di lavoro per l'handicap di istituto) formato dal Dirigente Scolastico, dalle Funzioni Strumentali, da alcuni docenti curricolari e di sostegno e da una componente genitori, che analizza e monitora la situazione generale d'istituto sull'handicap e propone soluzioni e strategie condivise. La scuola ha adottato da tempo il Protocollo di accoglienza e inclusione per tutti gli alunni BES, un vero e proprio strumento di lavoro, che quest'anno è stato aggiornato nelle parti relative alla verifica e valutazione degli alunni BES soprattutto al termine del Primo Ciclo di istruzione. Il P.I. viene verificato e aggiornato annualmente. La scuola realizza attività di recupero e di potenziamento all'interno delle classi in orario curricolare, attuando una metodologia flessibile e avvalendosi delle risorse umane presenti nella scuola. Nella scuola secondaria vengono realizzati anche corsi di recupero e potenziamento pomeridiani di italiano e matematica. Il potenziamento degli studenti con particolari attitudini viene favorito anche attraverso</p>	<p>Le progettazioni devono potenziare i percorsi di inclusione, prevedendo flessibilità negli interventi e nella scelta di metodologie che favoriscano la cooperazione, il lavoro di gruppo ed il tutoraggio. Bisognerebbe incentivare corsi di formazione ed autoformazione specifici, per migliorare le capacità del docente nel rilevare tempestivamente le situazioni problematiche e realizzare interventi specifici. Non si svolgono più corsi di italiano come L2 a supporto della didattica curricolare, lasciando gli interventi ad eventuali PdP preparati dal team di classe. Occorrerebbero maggiori spazi laboratoriali per gli interventi individualizzati destinati agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Si auspica una maggiore collaborazione tra scuola e territorio. La scuola deve rafforzare e migliorare le strategie di intervento, riferite soprattutto al potenziamento.</p>

la partecipazione a gare o a competizioni esterne alla scuola (Giochi matematici regionali e nazionali) e tramite corsi di lingua latina.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha scelto da tempo, tra le sue finalità principali, quella di privilegiare la didattica dell'inclusione, promuovendo il rispetto delle differenze e della diversità culturale, impegnandosi nella personalizzazione degli interventi e nell'elaborazione di una progettazione flessibile. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati, condivisi ed aggiornati, soprattutto in riferimento alla differenziazione, personalizzazione delle strategie e delle metodologie. Questi aspetti, correlati anche all'effetto scuola" da potenziare, sono considerati nel Piano di Miglioramento e nella particolare attenzione dedicata ai progetti da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	97,1	94,1	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	65,7	70,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	91,4	92,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	82,9	80,0	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	85,7	83,0	74,6
Altro	No	5,7	7,4	9,5

Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	93,8	93,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	68,8	70,2	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	96,9	94,4	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	84,4	77,4	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	90,6	82,3	71,9
Altro	No	3,1	8,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	46,9	56,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	15,6	20,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	15,6	13,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	6,3	7,4	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	28,1	27,0	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	15,6	13,9	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	6,3	6,6	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,6	1,5
Altro	Sì	28,1	18,0	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	81,3	80,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	40,6	43,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	59,4	65,3	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	93,8	89,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	34,4	46,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con	Sì	68,8	46,8	61,9

i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire				
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	93,8	89,5	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,4	11,3	13,7
Altro	No	15,6	14,5	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La continuità è incentrata su obiettivi comuni riguardanti le attività musicali, la collaborazione e il rispetto dell'altro, i laboratori scientifici e di tecnologia robotica, coinvolgendo un cospicuo numero di alunni dei tre ordini di scuola. Sono stati organizzati incontri tra i bambini di cinque anni dell'infanzia ed alunni delle classi quarte della primaria; tra alunni delle classi quinte primaria e studenti delle classi prime e seconde della secondaria. Sono state realizzate giornate di apertura (Open day) durante le quali i bambini/ragazzi con le loro famiglie hanno avuto la possibilità di visitare le scuole, visionando i lavori svolti in continuità, incontrare gli insegnanti e partecipare ad attività educative. Nell'a.s. 2020/2021 gli Open day, in seguito all'emergenza sanitaria, si svolgeranno in modalità "virtuale" e le attività più significative e rappresentative potranno essere visionate dal sito della scuola. Il nostro Istituto organizza già da qualche anno attività in continuità tra la scuola dell'infanzia e i nidi comunali presenti sul territorio. La continuità tra le classi quinte e le classi prime della scuola secondaria di primo grado prevede degli incontri laboratoriali per far conoscere agli alunni gli ambienti e l'approccio didattico della nuova scuola. Nel mese di giugno gli insegnanti dei tre ordini di scuola si incontrano per la parlare delle caratteristiche degli alunni e della formazione delle classi. A tale scopo, gli insegnanti organizzano le attività e la relativa documentazione e vengono trasmessi i fascicoli sul percorso formativo dei singoli alunni. L'Istituto Comprensivo realizza nelle progettazioni percorsi di orientamento per la comprensione di sé e garantisce un adeguato supporto alle famiglie impegnate nella scelta della scuola, attraverso diverse azioni: -conoscenza dell'articolazione dell'Offerta formativa delle scuole superiori; -iniziative comuni a più scuole (partecipazione a laboratori, concorsi, gare, ecc.) che assicurano operativamente momenti di incontro tra gli alunni delle diverse scuole, continuità orizzontale e verticale, forme di collegamento con le realtà culturali, ambientali e sociali del territorio; - partecipazione a Progetti delle scuole secondarie. Il passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado alla scuola secondaria di 2° grado è preceduto da</p>	<p>Nell'Istituto vanno definite le competenze in uscita e in entrata, nell'ottica del curricolo verticale ed i "nodi critici" da affrontare con particolare attenzione nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. A questi aspetti si lavorerà nel triennio 2019/2022 attraverso le varie articolazioni del Collegio docenti.</p>

incontri tra Capi d'Istituto e Docenti dei diversi ordini e gradi di scuola, da visite alle scuole superiori o da incontri nella nostra scuola, in orario pomeridiano, tra i docenti della scuola secondaria di 2° grado e i genitori degli alunni delle classi terze. Anche gli incontri per l'orientamento, in questo anno scolastico, si svolgeranno in modalità on line. Tutti gli aspetti riferiti alla Continuità - Orientamento sono esplicitati nel dettaglio nel Piano dell'Offerta Formativa.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli elementi maggiormente rilevanti del progetto continuità ed orientamento sono stati i raccordi tra contenuti, attività, competenze trasversali, metodologie d'insegnamento ed obiettivi formativi. La progettazione è orientata infatti, alla ricerca di ciò che può rappresentare una criticità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, per concordare linee condivise di intervento. Le attività strutturate nel raccordo verticale sono state apprezzate da docenti e famiglie. L'organizzazione del lavoro ha offerto opportunità di sviluppo professionale e miglioramento del servizio. Il percorso formativo degli alunni, nell'ottica dell'approccio al successivo ordine scolastico, è stato facilitato dallo scambio di esperienze comuni. Il grado di partecipazione attiva degli alunni è stato più che positivo, all'interno delle ampie possibilità di coinvolgimento offerte dalla musica e dalle attività laboratoriali che hanno permeato l'esperienza in continuità. Nei rapporti tra i colleghi dei vari ordini di scuola si è rilevata una proficua collaborazione e disponibilità al dialogo ed al confronto.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,1	7,1	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		51,5	52,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	36,4	38,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		9,7	7,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		51,6	52,0	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	38,7	39,8	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		45,5	33,9	30,8
>25% - 50%	X	42,4	43,3	37,8
>50% - 75%		9,1	15,0	20,0
>75% - 100%		3,0	7,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		41,9	34,1	31,3
>25% - 50%	X	32,3	39,0	36,7
>50% - 75%		22,6	22,0	21,0
>75% - 100%		3,2	4,9	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	07	8,9	9,7	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.714,3	3.401,7	4.534,9	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	14,4	42,8	65,0	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	26,7	26,5	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Sì	23,3	22,2	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	26,7	15,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	26,7	24,8	42,2
Lingue straniere	No	56,7	47,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	13,3	23,1	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	26,7	41,0	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,0	19,7	25,4
Sport	No	20,0	17,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	16,7	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	20,0	24,8	19,9
Altri argomenti	No	20,0	20,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'Istituto e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica. L'indice di frammentazione dei progetti è altamente inferiore rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. I progetti prioritari sono in relazione alle competenze linguistiche e logico-matematiche, in coerenza con le criticità Invalsi rilevate, alla prevenzione del disagio, attraverso pratiche inclusive, alla cittadinanza attiva. La continuità è orientata allo sviluppo dei temi della creatività nell'area artistico-musicale, integrando vari aspetti della personalità e favorendo la partecipazione a valori e tradizioni comuni. La mission dell'Istituto è maggiormente condivisa, grazie anche agli incontri per la socializzazione, a vari livelli, del RAV e del PdM. La scuola lavora con continuità agli aspetti organizzativi individuati come strategici, favorendo una partecipazione sempre più ampia, curando la formazione e l'assegnazione di ruoli di responsabilità con maggiore consapevolezza. L'attenzione data alla promozione dell'inclusione ed agli aspetti emotivo-affettivi è presente nella progettazione dei percorsi curricolari, disciplinari e trasversali, poiché lo sviluppo dell'autostima, della fiducia di base, la gestione dei conflitti, il rispetto dell'altro, dei diversi punti di vista, sono obiettivi formativi di ogni percorso di apprendimento. Per supportare e prevenire situazioni di disagio, in seguito all'emergenza sanitaria, è stato attivato il progetto "Benessere psicologico a scuola", condotto da una docente interna all'istituto, esperta psicologa.</p>	<p>Le scelte prioritarie e la mission devono essere esplicitate e comunicate all'esterno con maggiore chiarezza, utilizzando i vari strumenti a disposizione (PTOF, PdM, sito della scuola, riunioni programmate...), per presentare e caratterizzare sempre di più la scuola. Il lavoro di formalizzazione consentirebbe a tutti i docenti anche una rilettura di ciò che si fa, per riflettere maggiormente sugli aspetti da rivedere e/o potenziare. Questi aspetti saranno sicuramente migliorati avviando il processo di rendicontazione, come maggiore apertura alla condivisione e al dialogo con tutti gli attori interni ed esterni all'Istituto, portatori di interesse.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha individuato la propria missione, i valori e la visione di sviluppo, concentrando le scelte progettuali, le risorse finanziarie e strumentali verso il perseguimento di obiettivi ritenuti prioritari, senza frammentare l'offerta formativa. Gli incarichi all'interno dell'organizzazione sono distribuiti tra il personale</p>

docente dei vari ordini di scuola ed è stata avviata una più mirata definizione dei compiti, che deve essere maggiormente condivisa. Il personale ATA ha incarichi ben divisi ed esplicitati. Il coinvolgimento del personale interno ed esterno nelle attività progettuali è alto e così è anche l'apertura ad attività svolte in rete (incentivate e non), con Enti, associazioni territoriali e Università. La scuola si impegna ad attuare forme di controllo e di comunicazione chiare e condivise con la comunità scolastica, le famiglie, il territorio.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	54,8	60,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		29,0	24,8	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		9,7	12,8	22,7
Altro		6,5	2,4	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,6	4,8	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PEIC83100X		Riferimento Provinciale PESCARA	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,3	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	19,4	19,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	3,5	1,8	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,5	2,7	3,4
Valutazione e miglioramento	1	20,0	8,3	8,4	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	20,0	22,2	19,9	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	3,5	6,5	5,5

Inclusione e disabilità	1	20,0	16,7	16,4	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	20,0	5,6	4,5	7,1
Altro	0	0,0	11,1	13,0	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PEIC83100X		Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	33,3	36,5	34,3
Rete di ambito	0	0,0	9,0	21,2	33,5
Rete di scopo	4	80,0	29,9	19,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	12,5	6,9	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	20,0	15,3	14,5	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PEIC83100X		Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	27,8	30,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	17,4	25,6	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	4	80,0	16,7	12,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	13,2	8,7	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	11,1	10,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	20,0	13,9	12,9	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PEIC83100X		Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,5	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	70,0	58,8	17,7	18,5	19,6

Scuola e lavoro			11,0	5,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			0,8	2,6	3,3
Valutazione e miglioramento	6,0	5,0	3,3	3,6	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	15,0	12,6	24,0	26,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			2,5	6,5	5,7
Inclusione e disabilità	25,0	21,0	22,1	21,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	3,0	2,5	10,0	5,4	6,8
Altro			17,6	26,1	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	3,6	3,6	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PEIC83100X		Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	2,8	1,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,9	0,7	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	100,0	12,3	16,4	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,9	0,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	17,9	16,9	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	0,9	3,7	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,9	1,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	5,7	5,6	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,9	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,8	2,2	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,8	2,4	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,9	1,0	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	2,8	1,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,5	6,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,7	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	7,5	9,0	5,2

Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	6,6	3,4	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,6	5,1	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,6	6,6	5,2
Altro	0	0,0	11,3	13,4	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PEIC83100X		Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	100,0	33,0	32,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	3,8	7,8	13,4
Rete di scopo	0	0,0	38,7	29,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	18,9	16,1	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	5,7	13,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	87,1	79,2	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	77,4	69,6	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	61,3	60,0	57,8
Accoglienza	Si	74,2	65,6	74,0
Orientamento	Si	61,3	72,8	77,9
Raccordo con il territorio	No	61,3	60,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	93,5	95,2	96,2
Temi disciplinari	No	35,5	34,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	16,1	27,2	37,8
Continuità	Si	83,9	83,2	88,3
Inclusione	Si	96,8	91,2	94,6
Altro	Si	19,4	21,6	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	37.3	18,8	16,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	22.4	20,2	16,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	4.5	10,2	7,0	9,1
Accoglienza	2.2	15,0	9,7	8,7
Orientamento	2.2	2,4	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	2,7	4,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	7.5	5,3	7,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	7,3	9,0	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	4,3	6,0	7,1
Continuità	11.2	6,4	7,7	8,2
Inclusione	5.2	6,3	10,6	10,3
Altro	7.5	1,2	1,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti e del personale ATA che sono strettamente correlate con gli obiettivi previsti nel Piano di miglioramento, con l'Atto di Indirizzo, con il PTOF e con il Piano Nazionale e Regionale della formazione. Gli insegnanti partecipano inoltre alle proposte formative della piattaforma SOFIA, ad iniziative di altri Enti, Associazioni, con finanziamenti personali o utilizzando la Carta del Docente, per quanto riguarda l'area organizzativa e gestionale, la didattica, la progettazione, l'inclusione, la valutazione. La scuola tiene conto delle competenze del personale, in particolare di quelle dell'Animatore Digitale che propone segmenti formativi consentendo la realizzazione di attività coerenti con le azioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale per i tre ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazioni di soluzioni innovative. Le attività di formazione mirano a sviluppare maggiormente le competenze digitali e a promuovere buone pratiche in grado di innovare la didattica. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro per dipartimenti, commissioni, classi parallele. La partecipazione al concorso "Programma una storia" bandito il 6/03/2019 con una Circolare del MIUR è stata la sfida del 2019 consistita nello sfruttare l'ambiente di programmazione digitale per raccontare un'opera letteraria. Gli studenti hanno creato storie animate, facendo muovere e parlare personaggi sullo schermo. La certificazione ottenuta dimostra che ci si sta muovendo nella giusta direzione. I gruppi di</p>	<p>Risulta da sviluppare la condivisione e la diffusione di strumenti, materiali didattici e buone pratiche attraverso la creazione di una banca dati o di un repository digitale. E' migliorata la formazione sulla differenziazione delle metodologie didattiche potenziando soprattutto quelle interattive nell'utilizzazione delle possibilità offerte dalla LIM e dalla strumentazione digitale.</p>

lavoro producono materiali e documenti utili alla scuola, secondo le finalità del compito di realtà. I tre ordini di scuola, con diverse modalità organizzative, lavorano con crescenti consapevolezza all'unitarietà. La scuola ha avviato l'uso e la parallela formazione attraverso i docenti del Team per l'animazione digitale, del Registro Elettronico e della piattaforma istituzionale GSuite for Education.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative formative, che rispondono ai bisogni dei docenti. Tiene conto delle competenze e delle esperienze formative del personale per l'assegnazione di alcuni incarichi. Sono presenti gruppi di lavoro, organizzati sulla base delle esigenze, composti da insegnanti, che producono materiali ed esiti positivi. La scuola dovrebbe implementare lo scambio e la diffusione di materiali e di buone pratiche, con maggiore sistematicità, anche attraverso una sezione dedicata ai docenti, con password di accesso, del sito scuola.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,2	3,2	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		0,0	4,0	20,4
5-6 reti		6,5	4,0	3,5
7 o più reti	X	90,3	88,8	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	54,8	60,0	72,6
Capofila per una rete		41,9	26,4	18,8
Capofila per più reti		3,2	13,6	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	71,4	83,1	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Stato	5	36,7	37,4	32,4
Regione	0	8,7	8,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	7,3	7,7	14,5
Unione Europea	0	3,3	2,9	4,0
Contributi da privati	0	0,0	1,2	3,7
Scuole componenti la rete	7	44,0	42,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	14,7	14,4	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	8,0	7,9	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	60,0	61,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	5,3	6,0	4,6
Altro	2	12,0	10,2	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	PEIC83100X	PESCARA	ABRUZZO	
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	5,3	6,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,0	5,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	32,7	31,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	16,0	13,1	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	5,3	5,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	0,7	1,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,7	1,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	4,7	4,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,0	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,0	7,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	6,0	5,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	7,3	8,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,3	1,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	1,0	1,3
Altro	1	4,7	6,5	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	25,8	40,0	46,3
Università	Si	67,7	67,2	64,9
Enti di ricerca	No	12,9	13,6	10,8
Enti di formazione accreditati	No	29,0	42,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	16,1	20,8	32,0
Associazioni sportive	Si	64,5	69,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	64,5	74,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	45,2	64,8	66,2
ASL	Si	45,2	36,8	50,1
Altri soggetti	Si	25,8	22,4	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	33,3	44,6	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	46,7	57,0	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	56,7	64,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	20,0	43,8	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	10,0	18,2	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	30,0	28,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	33,3	33,1	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	40,0	52,1	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	23,3	24,0	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	6,7	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	13,3	33,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	50,0	67,8	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	36,7	42,1	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	16,7	21,5	19,0
Altro	Sì	20,0	16,5	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	12,8	22,5	23,4	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		29,6	41,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		8,5	10,9	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PEIC83100X	Riferimento Provinciale % PESCARA	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	100,0	101,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	80,6	75,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	90,3	83,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	61,3	64,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	100,0	98,5
Altro	Sì	9,7	16,0	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa ad accordi di rete e collaborazioni con i soggetti pubblici e privati del territorio, sviluppando obiettivi e finalità che integrano l'offerta formativa. Si evidenziano le collaborazioni con il Comune di Pescara, nell'ambito del progetto integrato Unicef, con il Coni, con l'associazione di solidarietà Domenico Allegrino e con l'Università. La scuola promuove inoltre progetti di educazione alla salute e all'affettività con la Asl locale, che attiva uno sportello di ascolto e di educazione alla sessualità per gli alunni della scuola secondaria di I grado. Le proposte dei soggetti esterni sono selezionate prestando attenzione alla validità del progetto, ai requisiti degli esperti/operatori ed alla possibile ricaduta nell'arricchimento dell'offerta formativa, per migliorare le pratiche didattiche, educative e valutative. Gli accordi di rete sono finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica</li> <li>- Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento Rendicontazione sociale</li> <li>- Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento</li> <li>- Realizzazione del piano nazionale scuola digitale. Nell'a.s. 2020/2021 è stato attivato il progetto "Benessere psicologico a scuola", che si avvale di una docente, esperta psicologa, interna all'Istituto. Le famiglie sono coinvolte in incontri</li> </ul>	<p>La scuola ha avviato l'utilizzazione di strumenti on line (registro elettronico) e digitali (piattaforma GSuite for education) per la comunicazione con le famiglie in merito alle attività didattiche svolte, alla valutazione, all'attivazione delle classi virtuali, in caso di Didattica Digitale Integrata. Va implementato un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella definizione di alcuni documenti rilevanti per la vita scolastica.</p>

collettivi/assemblee, per essere informate su attività che la scuola svolge; le comunicazioni avvengono anche attraverso strumenti online (sito istituzionale dell'istituto); sono invitate ad eventi, manifestazioni, socializzazioni di progetti e per eventuali approfondimenti informativi sul rendimento scolastico dei figli. All'inizio dell'a.s. i genitori partecipano alle riunioni in cui i docenti illustrano le modalità organizzative ed educativo-didattiche che la scuola propone, sulla base delle quali si stringe un patto di corresponsabilità docenti/genitori/alunni condiviso e che ogni parte si impegna a rispettare. Il Patto viene costruito con gli alunni nella ricerca/scoperta di regole e comportamenti necessari alla convivenza comune; con i genitori alcune modalità educative vengono concordate durante i colloqui individuali. Il Patto Educativo di Corresponsabilità, per i tre ordini di scuola, è stato potenziato in seguito all'emergenza sanitaria, con i corretti comportamenti riferiti all'uso della piattaforma digitale, al bullismo ed al cyberbullismo. I rappresentanti dei genitori nei Consigli di classe, interclasse, intersezione e quelli eletti nel Consiglio di Istituto partecipano in modo propositivo ai rispettivi OOCC. La scuola realizza progetti, corsi rivolti ai genitori che li coinvolgono in qualità di esperti o per collaborazioni.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa alla formazione in rete per migliorare le pratiche educative e didattiche e le competenze in riferimento alla valutazione, all'autovalutazione, alla certificazione delle competenze, all'inclusione, al digitale, alle innovazioni in campo scientifico e tecnologico. Nell'anno scolastico 2018/19 si è realizzato il Progetto in continuità "Le nostre idee su continuità e orientamento" che ogni anno viene sviluppato in direzione di una crescente collaborazione tra ordini di scuola. La scuola coinvolge i genitori che mostrano disponibilità e particolari competenze in progetti di classe e propone progetti specifici di "supporto" alle famiglie, attuati sulla base delle esigenze rilevate. L'Istituto, in relazione alle richieste, si impegna a rendicontare maggiormente ai genitori le fasi di svolgimento dei processi educativi e dei percorsi didattici, ai fini di una collaborazione sempre più consapevole ed attiva.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*-Riduzione della variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. -Progettazione di attività e percorsi didattici sempre più rispondenti ai bisogni formativi degli alunni. -Potenziare l'effetto scuola pervenendo al livello "leggermente positivo" nelle discipline italiano, matematica ed inglese nei due ordini di scuola.*

#### Traguardo

*-Rientrare entro il successivo livello nella comparazione dei dati tra classi dello stesso ordine di scuola. -Ridurre del 10% la variabilità degli esiti tra classi dello stesso ordine di scuola. -Progettare percorsi didattici per classi parallele ed in continuità verticale.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Sviluppare e condividere criteri, modalità, strumenti di monitoraggio e di valutazione.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettare classi parallele attività comuni per gruppi di livello di alunni, differenziando le metodologie.*

##### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Estendere la rilevazione attraverso prove oggettive a tutte le discipline dell'ambito linguistico (italiano -lingue comunitarie), matematico-scientifico-tecnologico, storico-geografico.*

##### 4. Inclusione e differenziazione

*Progettare metodologie e strategie di intervento per l'inclusione.*

##### 5. Inclusione e differenziazione

*Realizzare percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione in funzione delle caratteristiche specifiche degli alunni*

##### 6. Continuità e orientamento

*Rilevare i nodi critici della continuità e progettare strategie di intervento organizzative e didattiche.*

##### 7. Continuità e orientamento

*Individuare le competenze "in entrata e in uscita" nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.*

##### 8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Utilizzare i docenti per il potenziamento nelle classi seconde e quinte primaria su specifico progetto, per monitorare e migliorare le criticità sulla variabilità degli esiti Invalsi.*

##### 9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Utilizzare i docenti per il potenziamento nelle tre classi della scuola secondaria di I grado su specifico progetto, per monitorare e migliorare le criticità sulla variabilità degli esiti Invalsi.*

#### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli esiti Invalsi sono stati monitorati sistematicamente nel corso della precedente triennalità. Le strategie messe in atto hanno fatto rilevare significativi miglioramenti nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica e pertanto si ritiene di consolidare la progettualità educativo-didattica ed organizzativa. Dalla lettura dei grafici si rileva tuttavia il permanere di una certa variabilità dei livelli di apprendimento all'interno delle classi e tra classi parallele che si vuole contrastare potenziando e migliorando l'effetto-scuola, attraverso una specifica formazione dei docenti e con la realizzazione di percorsi metodologici e progettuali maggiormente differenziati ed

inclusivi.